

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

### Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole

Via G. Prati s.n.c. 00040 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA) RMIC8A400T

Ambito 15 - C.F.90049320584 - Tel e Fax n. 06/93.66.28.41

e mail [rmic8a400t@istruzione.it](mailto:rmic8a400t@istruzione.it) - Indirizzo PEC: [rmic8a400t@pec.istruzione.it](mailto:rmic8a400t@pec.istruzione.it)

Prot. 5005/6.3 del 28/06/2023

**Albo Istituto - Amm.ne Trasparente**

**Sito web: sezione dedicata Atti del Progetto  
Atti del Progetto**

**OGGETTO: Determina Dirigenziale – Avvio procedimento per affido Diretto mediante O.E.I. Fondi PNRR** - Avviso interno per disponibilità DSGA - Finanziamento progetto " Un' altra scuola è possibile", - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0.

**Codice AVVISO M4C1I3.2-2022-961**

**Codice IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-15648**

**CUP: I14D23000480006**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri"; (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n°120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con

riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 20/12/2022 con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli a.s. 2022/2025;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO il progetto presentato dal Dirigente Scolastico dal titolo "A scuola di futuro..." prot. n. 1256 del 27/02/2023;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 40562 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per € 167.661,69;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 25/05/2023 di adesione al progetto;

VISTO il capitolato tecnico del progetto redatto dal gruppo di progettazione;

VISTO il progetto esecutivo prot. n. 3703 del 28/06/2023;

CONSIDERATO che nel capitolato tecnico non sono previste eventuali spese di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento e che tale somma pari a € 16.766,17 IVA compresa, ossia il 10 % del finanziamento, verrà destinata alle spese per acquisto di dotazioni digitali pari almeno al 60 % dell'importo finanziato;

VISTO il regolamento delle attività negoziali d'Istituto approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 20/05/2022;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTA la dichiarazione di mancata adesione alle Convenzioni Consip S.P.A., SDAPA e Accordi Quadro del Dirigente Scolastico prot. n. 5035 del 29/06/2023;

CONSIDERATO che pur rientrando alcune tipologie di prodotti del Capitolato tecnico del progettista tra quelli per i quali vige l'obbligo ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/15 di dover derogare per ragioni di urgenza ex art. 55 comma 1 lett. b) del D.L. 77/2021;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 30 del 13/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di poter procedere tramite Ordine di esecuzione immediata su ME.PA. previa indagine informale di mercato;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;  
DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

VISTO l'aggiornamento al programma biennale di acquisti di beni e servizi 2022/2023, predisposto dal Dirigente Scolastico così come disposto dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 40 del 25/05/2023, già pubblicato nell'apposita sezione del sito del MIT e in amministrazione trasparente nel sito della scuola;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (check lists nr. 3 e 6), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

PREMESSO che la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016;

FERME restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VALUTATA la possibilità di procedere all'affidamento diretto su MEPA, laddove possibile, prima dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATA tutta la normativa di riferimento al riguardo che qui si intenda come ripetuta e trascritta;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

#### **DETERMINA**

Art. 1 Oggetto – di svolgere un'indagine informale di mercato su MEPA al fine di procedere all'affidamento diretto mediante Ordine Esecuzione Immediata (OEI) dell'intera fornitura come da capitolato tecnico del progettista prot. n. 5034 del 29/06/2023;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti - Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50 del 2016 nel rispetto delle specifiche del capitolato. Una volta individuato l'operatore economico verrà comunicato allo stesso il Codice Identificativo di Gara (CIG) e la ditta dovrà fornire tempestivamente il PASSOE e i codici MEPA di riferimento della fornitura;

Art. 3 Importo - Il Budget a disposizione per le forniture è pari ad € 150.895,52 (Euro centocinquantamilaottocentonovantacinque/01), IVA inclusa (Gli arredi devono rappresentare massimo il 20 % della spesa ossia € 33.532,34 IVA compresa, le dotazioni digitali minimo il 60 % ossia € 100.597,01 e fino a un massimo di € 117.363,18 IVA compresa);

Art. 4 Tempi di esecuzione - La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario, salvo comprovati motivi ma sempre nel rispetto dei tempi per procedere al collaudo tecnico e alla chiusura del progetto;.

Art. 5 Responsabile del Procedimento - Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Paolino Gianturco.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof. Paolino Gianturco)

F.to Paolino Gianturco